

COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
Di G.C. N° 44 del 29 Giugno 2012
AL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Giacomin



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

TESSARI dott. David

FORELLI dott. Massimo

PARISOTTO dott.ssa Pamela

Comune di Jesolo

Collegio dei revisori

Verbale n. 13 del 18 giugno 2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione odierna e del 14/06/2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che l'ente, nel suo operato, si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvato dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Jesolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lj, 18 giugno 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

TESSARI David

FORELLI Massimo

PARISOTTO Pamela

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti David Tessari, Massimo Forelli e Pamela Parisotto, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 14/06/2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 12/06/2012 con delibera n. 172 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione preventiva e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2010 e 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010 e 2011 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale 2011 - 2013 del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione inherente i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - bozza del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - bozza del provvedimento che fissa il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 122 del 29/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio, ripianati nel corso dell'esercizio, con delibera di Consiglio comunale;
- il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 è da intendersi subordinato alla concreta realizzazione dell'investimento di riqualificazione dell'area insistente sulla foce del Sile da parte della società Jesolo turismo SpA e con restituzione nei termini concordati del finanziamento concesso dal Comune di Jesolo alla stessa, il tutto come da parere della prof.ssa Avv. Cristina De Benetti del 19/03/2012;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 2.751.630,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | | |
|-----|--------------|--|
| - € | 2.150.200,00 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € | | il finanziamento di spese correnti; |
| - € | 601.430,00 | spese correnti non ripetitive; |
| - € | | debiti fuori bilancio; |
| - € | | per estinzione anticipata prestiti; |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo	
Entrate	Spese
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	19.709.567,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.433.247,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.320.320,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.429.319,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.943.798,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.731.200,00
<i>Totali</i>	51.567.451,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	2.751.630,00
Totali complessivo entrate	54.319.081,00
<i>Titolo I:</i> Spese correnti	28.906.532,00
<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	11.405.219,00
<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	9.276.130,00
<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.731.200,00
<i>Totali</i>	<i>54.319.081,00</i>
Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
Totali complessivo spese	54.319.081,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale	importo
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+ 38.892.453,00
avanzo amministrazione applicato	+ 2.751.630,00
spese finali (titoli I e II)	- 40.311.751,00
saldo netto da finanziare	-
saldo netto da impiegare	+ 1.332.332,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
	definitive		
(A) Entrate titolo I	20.156.604,57	21.732.461,05	19.709.567,00
Entrate titolo II	4.931.924,40	2.045.897,92	1.433.247,00
Entrate titolo III	6.686.663,49	6.615.562,52	6.320.320,00
(B) Totale titoli (I+II+III)	31.775.192,46	30.393.921,49	27.463.134,00
(C) Spese titolo I	28.185.953,84	29.218.749,03	28.906.532,00
(D) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.237.485,20	1.262.618,42	1.332.332,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.351.753,42	-87.445,96	-2.775.730,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	631.842,80	826.716,34	601.430,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	1.425.453,00	2.174.300,00
- contributo per permessi di costruire			2.174.300,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		1.425.453,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.542.168,60	1.760.679,32	0,00
- provetti da sanzioni per violazioni al codice della strada	62.713,00	211.888,32	
- altre entrate (specificare)			
- permessi di costruire	1.302.727,00	1.298.040,00	
- tariffa igiene ambientale		18.000,00	
- trasferimenti corr. da Regione (E/840)		7.000,00	
- trasferimenti corr. Provincia (E/900)		4.701,00	
- entrate corr. generiche	176.728,60	221.050,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote Capitale			
(I) Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.441.427,62	404.044,06	0,00

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
	definitive		
(M) Entrate titolo IV	2.016.080,48	14.688.773,86	11.429.319,00
Entrate titolo V **		210.000,00	0,00
(N) Totale titoli (IV+V)	2.016.080,48	14.898.773,86	11.429.319,00
(O) Spese titolo II	4.488.804,79	14.077.535,66	11.405.219,00
(O) differenza part. cap. (M-N)	-2.472.724,31	821.238,20	24.100,00
(P) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)	1.542.168,60	1.760.679,32	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	936.199,04	1.385.800,00	2.150.200,00
(R) Entrate destinate a spese correnti		1.425.453,00	2.174.300,00
(S) Saldo di parte capitale (O+P+Q+R)	5.643,33	2.542.264,52	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	601.430,00
- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	2.174.300,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	157.800	157.800
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.275.000	1.275.000
Per contributi in c/capitale della Provincia		
Per altri contributi straordinari	100.000	100.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	154.100	154.100
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.050.000	1.761.418
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	2.124.300	2.124.300
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	50.000	50.000
- recupero evasione tributaria	400.000	400.000
- canoni concessionari pluriennali	829.615	829.615
- sanzioni al codice della strada	2.050.000	1.909.861
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	60.000	
- ripiano disavanzzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		80.139
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- partecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totalle	5.453.915	5.453.915
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	2.150.200
- avanzo del bilancio corrente	-
- alienazione di beni	6.454.100
- altre risorse	100.000
Totale mezzi propri	8.704.300
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	1.275.000
- contributi da altri enti	100.000
- altri mezzi di terzi	1.325.919
Totale mezzi di terzi	2.700.919
TOTALE RISORSE	11.405.219
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	11.405.219

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011 (avanzo applicato), finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € 2.150.200,00
- vincolato per investimenti per fondo ammortamento
- non vincolato € 601.430,00

L'avanzo di amministrazione 2011, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011 € 2.946.308,58
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 399.808,71

L'avanzo applicato previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012	Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	601.430,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	601.430,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I		29.837.879,00	29.837.879,00
Entrate titolo II		1.433.247,00	1.433.247,00
Entrate titolo III		5.924.358,00	5.924.358,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	37.195.484,00	37.195.484,00	
(B) Spese titolo I		35.479.662,00	35.463.906,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		1.385.822,00	1.401.578,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	330.000,00	330.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato (E) alla spesa corrente [eventuale]			
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: - contributo per permessi di costruire - plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali - altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui: - provventi da sanzioni per violazioni al codice della strada - altre entrate (specificare)		330.000,00 330.000,00 330.000,00	330.000,00 330.000,00 330.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo IV		1.582.000,00	1.982.000,00
Entrate titolo V **		3.000.000,00	3.700.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.582.000,00	5.682.000,00	
(N) Spese titolo II		4.912.000,00	6.012.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		330.000,00	330.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25/10/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari (ad eccezione di quello relativo alla realizzazione del nuovo museo civico al Lido di Jesolo, che è in corso di approvazione da parte della Giunta Municipale) e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 291 del 22/11/2011 ed è tra gli allegati del bilancio. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 18/11/2011, allegandolo al verbale n. 21 in pari data, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione *previsionale* e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione preventiva e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio, in particolare quello della economicità esprimendo, una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- spesa corrente media 2006/2008

anno	spesa corrente media 2006 - 2008	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2012	24.816,418,98	0,00%	€ -
2013	24.816,418,98	15,80%	€ 3.920,994
2014	24.816,418,98	15,80%	€ 3.920,994

- saldo obiettivo

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	-	-	-
2013	3.920,994,20	766.039,00	3.154.955,20
2014	3.920,994,20	766.039,00	3.154.955,20

- saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	27.463.134,00	37.195.484,00	37.195.484,00
spese correnti prev. impegni	28.906.532,00	35.479.662,00	35.463.906,00
differenza	- 1.443.398,00	1.715.822,00	1.731.578,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 18/3/2011)	-	-	-
obiettivo di parte corrente	- 1.443.398,00	1.715.822,00	1.731.578,00
previsione incassi titolo IV	10.215.000,00	1.582.000,00	1.982.000,00
previsione pagamenti titolo II	5.627.000,00	100.000,00	400.000,00
differenza	4.588.000,00	1.482.000,00	1.582.000,00
incassie pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 18/3/2011)	4.588.000,00	1.482.000,00	1.582.000,00
obiettivo di parte c. capitale	3.144.602,00	3.197.822,00	3.313.578,00
obiettivo previsto			

- obiettivo per gli anni 2012/2014

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	3.144.602,00	0
2013	3.197.822,00	3.154.955,20
2014	3.313.578,00	3.154.955,20

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2010 e 2011:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U. accertamento convenzionale	0	0	13.068.443
I.M.U. sforzo fiscale	0	0	3.680.504
I.C.I. recupero evasione	450.000	1.143.000	400.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.081.434	1.100.000	1.134.222
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	557.669	494.947	
Addizionale I.R.P.E.F.	904.000	911.046	880.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	466.763	0	0
Compartecipazione Iva	0	1.565.510	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	90.080	4.906	0
Categoria 1: Imposte	3.549.946	5.219.409	19.163.169
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	260	4	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Altre tasse	4.210	10	
Categoria 2: Tasse	4.470	14	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	35.707	34.997	35.250
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	2.211.619	511.148
Altri tributi speciali: permessi di costruire	4.786.481	2.516.422	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	4.822.188	4.763.038	546.398
altre entrate tributarie proprie			
Totali entrate tributarie	8.376.605	9.982.461	19.709.567

Imposta municipale unica

Il gettito è stato previsto in €16.748.947,00, di cui quale accertamento convenzionale per € 13.068.443,00 e quale sforzo fiscale per € 3.680.504,00. Lo stesso è stato determinato sulla base delle aliquote adottate per l'anno 2012, di seguito indicate:

- 2 per mille per abitazione principale e relative pertinenze
- 9,6 per mille per gli altri fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 400.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 83 del 2/03/2006, ha stabilito l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura del 0,3%. Tale aliquota è rimasta invariata.

Il gettito è previsto in € 880.000,00.

Imposta di scopo

Non è stata prevista nessuna imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Non è stata prevista nessuna imposta di soggiorno.

T.A.R.S.U.

L'Ente non gestisce direttamente il servizio sopradescritto, perché è stato dato in concessione alla Alisea SpA, società partecipata dal Comune.

Il Comune ha affidato unitamente ad altri enti il servizio di igiene ambientale in house alla società Alisea SpA.

La Corte costituzionale con sentenza n. 238 depositata il 24/07/2009, ha stabilito la natura tributaria della T.I.A. e la sua non assoggettabilità ad I.V.A. Nulla ha stabilito in merito all'applicazione, all'accertamento e alla riscossione del tributo dovendosi considerare il quadro normativo (in particolare l'art. 49 del D. Lgs. n. 22/1997).

Alla luce di quanto sopra il Comune ha ritenuto che la gestione del tributo debba comunque rimanere in capo al gestore non transitando nel proprio bilancio nell'anno 2012. Dal 2013, con l'entrata in vigore della nuova TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) è stato previsto in bilancio, sia in entrata che in spesa, il relativo presunto importo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97, ha soppresso la TOSAP sostituendola col il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP-. Il gettito previsto è iscritto al titolo III, categoria 2°.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire, che dal 2012 risulta allocata al titolo IV – categoria 05 delle entrate e non più al titolo I – categoria 03, in adeguamento al nuovo glossario SIOPE della codifica gestionale degli enti locali – anno 2012. La quantificazione è stata determinata sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento al titolo I 2009	Accertamento al titolo I 2010	Prev. Definitiva al titolo I 2011	Previsione al titolo IV 2012
3.885.830,61	4.786.481,37	2.516.422,33	2.840.219,00

Accertamento al titolo I 2009	Accertamento al titolo I 2010	Prev. Definitiva al titolo I 2011	Previsione al titolo IV 2012
403.610,48	673.285,99	161.836,15	660.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2010 72,78% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 53,28% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 62,12% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2013 0,00% (limite massimo 0,00% per spese correnti e 0,00% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2014 0,00% (limite massimo 0,00% per spese correnti e 0,00% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);

Si precisa che l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria dei verde,strade e del patrimonio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	422.157	400.000	1.143.000	400.000	400.000	400.000
T.A.R.S.U.	0	0	0	0	0	0
ALTRE	0	0	0	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 91.591,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 157.800,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proven-</i> <i>ti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi</i> <i>prev. 2012</i>	<i>%</i> <i>di copertura</i>	<i>%</i> <i>di copertura</i> <i>2011</i>
Parcheggi e parcometri	-	-	-	esternalizzato
Impianti sportivi	45.500,00	145.050,00	31,37	31,09
Teatri	18.368,00	69.500,00	26,43	3,83
Mense scolastiche	693.000,00	922.300,00	75,14	67,53
Mense non scolastiche	106.000,00	73.300,00	144,61	99,5
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	-	esternalizzato
Colonie e soggiorni climatici	126.300,00	207.550,00	60,85	58,96
Altri servizi	-	-	-	-
Totale	989.168,00	1.417.700,00	69,77	58,45

I valori della tabella devono essere espressi in termini finanziari.

L'organo esecutivo con deliberazione in corso di adozione, che sarà allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,77%.⁽¹⁾

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Servizi diversi				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2012</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2012</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>	<i>% di copertura nel 2011</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che l'Ente non gestisce servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 2.050.000,00 e sono stati destinati, con atto di G.C. n. 166 del 12/06/2012, per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato, ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada, una somma pari ad € 200.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per € 1.761.418,00	
Titolo II spesa per € 0,00	

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione 2012
1.865.046,06	1.968.633,86	2.058.593,17	2.050.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Impegni 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	1.000.084,85	1.706.851,91	1.761.418,00
Spesa per investimenti	62.713,00	211.888,32	0,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

	residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009		0,00	0,00
al 1/1/2010		0,00	0,00
al 1/1/2011	527.889,73		290.666,74
al 1/1/2012	669.236,78		290.666,74

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nell'Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità un fondo svalutazione crediti di € 200.00,00

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97. Tale canone è attualmente disciplinato dal regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale n. 20 del 04/03/2010.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 403.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi dagli organismi partecipati o altri.

SPESSE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2010 e 2011, è il seguente:

enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	9.114.006	9.050.312	8.883.000	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	448.677	488.130	516.213	6%
03 - Prestazioni di servizi	13.263.486	13.539.372	13.435.075	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	240.019	527.958	522.350	-1%
05 - Trasferimenti	3.834.082	4.295.563	3.734.612	-13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	369.594	393.235	388.968	-1%
07 - Imposte e tasse	854.458	813.441	831.432	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	61.632	110.738	80.139	-28%
09 - Ammortamenti d'esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			514.743	
Totali spese correnti	28.185.954	29.218.749	28.906.532	-1%

Spese di personale

La spesa del personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, prevista per l'esercizio 2012 in € 8.922.072,00 è riferita a n. 234 dipendenti, pari a € 38.128,51 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.135.096,00 pari al 12,77% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accettare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	9.204.631,55
2011	8.940.613,06
2012	8.922.072,00
2013	8.922.072,00
2014	8.922.072,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	9.114.006	9.050.312	8.883.000
intervento 03	28.000	28.000	28.000
irap	561.889	566.826	609.858
altre da specificare			
Totale spese di personale	9.703.896	9.645.138	9.520.858
spese escluse	499.264	704.525	598.786
Spese soggette al limite (comma 557)	9.204.632	8.940.613	8.922.072
spese correnti	28.185.954	29.218.749	28.906.532
incidenza sulle spese correnti	32,66	30,60	30,87

Il Collegio raccomanda il continuo monitoraggio della spesa del personale propria unitamente a quella delle società dallo stesso partecipate rapportata alla rispettiva spesa corrente, al fine di conseguire il rispetto del limite previsto dall'art. 14, comma 9, del d.l. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e dell'art. 20, comma 9, del d.l. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di €100.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabiliti dalla legge.

L'ente ha provveduto all'approvazione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma, in data 23/06/2009 con delibera di giunta comunale n. 217, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti perceptor, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta e rispetta i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	81.367,94	80%	16.273,59	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	251.444,46	80%	50.288,89	39.650,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni formazione	13.704,70	50%	6.852,35	6.800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	64.472,46	50%	32.236,23	32.200,00
	26.760,00	20%	21.408,00	11.220,47

Nel rispetto dei limiti disposti dall'art. 8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 20% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d. lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la riduzione della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 13,00%.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 80.139,00 destinata alle seguenti tipologie di spesa:

Franchigia su polizze Ente	25.000,00
Sgravi e rimborsi di tributi	20.000,00
Demolizione opere abusive	20.000,00
Rimborsi diversi degli uffici comunali	15.139,00

Fondo svalutazione crediti

In luogo dell'accantonamento di somme nel fondo svalutazione crediti, per entrate diverse o di emissione di ruoli per la violazione del codice stradale e dei regolamenti comunali che potrebbero comportare dubbia esigibilità, l'ente, in sede di approvazione del rendiconto 2011, ha provveduto ad accantonare l'importo di € 290.666,74 vincolandolo a copertura dei rischi di credito.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all'1,78% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Anche per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per acquisizione di beni e servizi (esclusa acqua, energia elettrica, gas, rifiuti)	5.133.630,00
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	40.000,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (manutenzione straordinaria di beni immobili e impianti)	900.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano società o non si è a conoscenza di società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 salvo la società Autovie Venete SpA che lo ha approvato al 30/06/2011; tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	1.752.574,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	79
Costo personale dipendente	3.670.174,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	863.794,00

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

organismo	Risultato economico 2011	Previsione di distribuzione di utili nel 2012
JTACA SRL	140.767,00	0
ALISEA SPA	37.506,00	0
JESOLO PATRIMONIO SRL	2.158,00	0
JESOLO TURISMO SPA	2.371,00	0

Nessun organismo, sulla base dei dati del consuntivo 2011, richiederà nell'anno 2012 finanziamenti aggiuntivi all'ente per assicurare l'equilibrio economico.

SPESSE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.405.219,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per opere a scomputo di permesso di costruire;
- per acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento				
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010		Euro	31.775.192	
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)		Euro	2.542.015,40	
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	481.480	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		1,52%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	2.060.535	

Sono presenti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 388.968,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contrattati a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	9.670.312	12.497.939	11.260.453	10.207.835	8.875.503	10.489.681
nuovi prestiti	4.100.000		210.000		3.000.000	3.700.000
prestiti rimborsati	1.272.373	1.237.485	1.262.618	1.332.332	1.385.822	1.401.578
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	12.497.939	11.260.453	10.207.835	8.875.503	10.489.681	12.788.103

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	419.666	369.594	393.235	388.968	350.704	292.655
quota capitale	1.272.373	1.237.485	1.262.618	1.332.332	1.385.822	1.401.578
totale fine anno	1.692.039	1.607.079	1.655.853	1.721.300	1.736.526	1.694.233

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V e nella parte spesa, al titolo III una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	31.775.192
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	7.943.798
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1° gennaio 2012 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e in particolare del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l. 78/2010.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.709.567	29.837.879	29.837.879	79.385.325
Titolo II	1.433.247	1.433.247	1.433.247	4.299.741
Titolo III	6.320.320	5.924.358	5.924.358	18.169.036
Titolo IV	11.429.319	1.582.000	1.982.000	14.993.319
Titolo V	7.943.798	10.943.798	11.643.798	30.531.394
Somma	46.836.251	49.721.282	50.821.282	147.378.815
Avanzo presunto	2.751.630			2.751.630
Totale	49.587.881	49.721.282	50.821.282	150.130.445

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	28.906.532	35.479.662	35.463.906	99.850.100
Titolo II	11.405.219	4.912.000	6.012.000	22.329.219
Titolo III	9.276.130	9.329.620	9.345.376	27.951.126
Somma	49.587.881	49.721.282	50.821.282	150.130.445
Disavanzo presunto				
Totale	49.587.881	49.721.282	50.821.282	150.130.445

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	<i>Previsioni 2012</i>	<i>Previsioni 2013</i>	<i>var.%</i>	<i>Previsioni 2014</i>
01 - Personale	8.883.000	8.883.000		8.883.000
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	516.213	423.713	-17,92	424.713
03 - Prestazioni di servizi	13.435.075	21.271.494	58,33	21.312.787
04 - Utilizzo di beni di terzi	522.350	522.350		522.350
05 - Trasferimenti	3.734.612	3.008.427	-19,44	3.008.427
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	388.968	350.704	-9,84	292.655
07 - Imposte e tasse	831.432	801.432	-3,61	801.432
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	80.139	70.139	-12,48	70.139
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva	514.743	148.403	-71,17	148.403
Totale spese correnti	28.906.532	35.479.662	22,74	35.463.906
				-0,04

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totali triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.454.100			6.454.100
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.275.000			1.275.000
Trasferimenti da altri soggetti	1.525.919	1.582.000	1.982.000	5.089.919
Totale	9.255.019	1.582.000	1.982.000	12.819.019
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		3.000.000	3.700.000	6.700.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.000.000	3.700.000	6.700.000	
Avanzo di amministrazione	2.150.200			2.150.200
Risorse correnti destinate ad investimento		330.000	330.000	660.000
Totale	11.405.219	4.912.000	6.012.000	22.329.219

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono coerenti in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono in linea con gli impegni assunti;

c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 6.700.000,00 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010 e 2011;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. A tal proposito si ricorda che il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 è da intendersi subordinato alla concreta realizzazione dell'investimento di riqualificazione dell'area insistente sulla foce del Sile da parte della società Jesolo Turismo SpA e con restituzione nei termini concordati del finanziamento concesso dal Comune di Jesolo alla stessa, il tutto come da parere della prof.ssa Avv. Cristina De Benetti del 19/03/2012.
- Le considerazioni sopra riportate sono effettuate sulla scorta delle informazioni e della normativa ad oggi disponibile. Pertanto si raccomanda all'ente un costante monitoraggio in funzione di eventuali modifiche normative che dovessero intervenire in merito, al fine di valutare gli opportuni aggiustamenti del caso.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2012, compatibilmente con quanto riportato alla precedente lettera a), gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato da quello del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entratra.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06 e successive modifiche e integrazioni;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to TESSARI David

F.to FORELLI Massimo

F.to PARISOTTO Pamela